* 1950. Quaresima in un piccolo paesino al centro della Francia, “Lansquenet”
* Paesino tranquillo dove tutti frequentano la chiesa ed è tutto apparentemente “bello”
* Arriva un giorno Vianne Rocher insieme alla figlia Anouk, quando arrivano c’è un forte vento (che sarà presente ogni volta che loro dovranno partire o fare delle scelte importanti)
* Vianne affitta una boutique e la rimette in ordine, una settimana dopo apre una cioccolateria. Il sindaco per niente d’accordo fa di tutto per farle andare male le cose, ma nonostante i suoi sforzi Vianne riesce a tenere duro e “vincere” la sfida.
* Nonostante le brutte voci che girano su di lei, Vianne riesce comunque a conquistare la simpatia di alcuni abitanti del paese aiutandoli a sfogarsi o nel affrontare i loro problemi. Prima tra tutti aiuta una donna che ha problemi con il marito, le dà dei cioccolatini per lei e dei cioccolatini per il marito, dopo poco le cose migliorano e loro tornano a comprare cioccolato da lei. In secondo luogo riesce a dare conforto a un’anziana signora, la proprietaria della boutique. E per terzo ma non meno importante aiuta Joséphine a lasciare il marito violento e rifarsi una vita.
* Oltre a loro, aiuta molta altra gente.
* Arriva un gruppo di nomadi sulla riva del fiume e tutti li respingono e vogliono cacciare, tranne Vianne che fa amicizia con loro
* La situazione è sempre più critica e la gente evita di entrare nel suo negozio perché il sindaco fa credere che lei sia il diavolo e che porti male
* La padrona del posto è nonna, ma a causa di sua figlia, non può vedere suo nipote, ma grazie a Vianne si incontrano alla cioccolateria e passano del tempo insieme
* Ogni sera Anouk chiede alla mamma di raccontarle una storia, la sua preferita è quella del nonno e della nonna… dove viene raccontato come il nonno ha conosciuto la nonna, in una tribù mentre gli stavano facendo assaggiare la cioccolata, tutti lo avevano avvisato di stare lontano da quella ragazza (NOME??) perché era una nomade, ma lui non dà ascolto. Si sposano e hanno una bambina, ma lei una notte se ne va insieme alla bambina perché il suo spirito nomade e la voglia di tramandare la sua tradizione del cioccolato è più forte. Così anche Vianne e Anouk.
* Vianne conquista sempre più gente con il suo cioccolato e la sua capacità di indovinare il preferito della gente
* Per i 70 anni della nonna viene organizzata una festa e la nonna (fortemente diabetica) promette di andare in una casa di cura il giorno seguente. Durante la festa tutti si divertono, a fine serata le barche dei nomadi vengono infuocate dal ex di Joséphine ma per fortuna si salvano tutti e lui viene cacciato dal sindaco dalla città.
* Partono anche i nomadi
* La sera stessa la nonna muore, la figlia riapre il suo cuore e diventa più buona con tutti
* Il vento riprende a soffiare e Vianne decide di partire di nuovo, la figlia non vuole e mentre la trascina giù per le scale cade l’urna con le ceneri di sua madre, la figlia dispiaciuta accetta di partire ma si sentono dei rumori dalla cucina, vanno a controllare e trovano i loro amici intenti a preparare il cioccolato. Decidono di restare
* Il giorno di Pasqua trovano il sindaco nella vetrina della cioccolateria, tutto sporco di cioccolato e triste
* Alla messa il sermone non è perfetto ma sono tutti contenti e in finale c’è una grande festa. Vianne è accettata da tutti e Joséphine rimette a posto il bar dell’ex e lo chiama “Armande…???”